Osservatorio - Raccolta in PDF

Come varia l’offerta di asili nido in Lombardia e a Milano

15 Settembre 2021

Tag: Asili nido, Mappe

Negli ultimi anni la Lombardia ha visto un incremento dell’offerta di servizi per la prima infanzia sul territorio. Sebbene questa regione non sia ancora tra le 6 che hanno raggiunto l’obiettivo di Barcellona, in base ai dati più recenti a disposizione **in Lombardia sono quasi 74mila i posti offerti, a fronte di oltre 230mila bambini residenti con meno di 3 anni**.

Parliamo quindi di **31,7 posti ogni 100 bambini**, un dato superiore a quello dell’anno precedente (erano 30 nel 2018) e sempre più vicino alla soglia del 33% stabilita in sede Ue.

Rispetto alle altre regioni, la Lombardia è ottava per offerta complessiva di servizi rivolti alla prima infanzia. Un dato inferiore solo a quello delle 6 regioni che hanno già raggiunto la soglia Ue e a quello ligure. La quota conseguita dalla Lombardia supera anche di quasi 5 punti la media nazionale.

Sono 6 le regioni che hanno superato la soglia Ue sugli asili nido
Numero di posti disponibili in asili nido e servizi prima infanzia per 100 residenti tra 0 e 2 anni (2019)

DA SAPERE
Il dato presentato somma l’offerta di posti sia negli asili nido sia nei servizi integrativi per la prima infanzia.

FONTE: elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Istat
(ultimo aggiornamento: martedì 6 Luglio 2021)

1,3 i punti percentuali che mancano alla Lombardia per raggiungere l’obiettivo di Barcellona.

Tuttavia, pur con un dato superiore alla media nazionale e in avvicinamento all’obiettivo europeo, la Lombardia è una regione molto vasta e fortemente differenziata al suo interno.

Una regione con forti divari interni

Approfondendo il confronto a livello provinciale, emerge come siano **2 su 12 i territori che superano la soglia del 33%**.

Parliamo della città metropolitana di **Milano, con 36 posti ogni 100 residenti con meno di 3 anni**, e della provincia di **Bergamo (33,1%)**. Poco distanti dal target europeo anche la provincia di Monza e della Brianza (32,5%) e quella di Pavia (32,1).

Le 4 province citate sono le uniche che superano sia la media regionale che quella nazionale. Altre 5 si collocano tra questi due dati (tra queste si segnala Varese, con un dato – 31,5% – quasi in linea con quello della regione). Mentre sono 3 (Brescia, Como e Sondrio) quelle che si collocano anche sotto la media nazionale.

L’offerta di nidi nella città metropolitana di Milano supera quella della provincia di Sondrio di oltre 14 punti
Posti in asili nido e servizi prima infanzia per 100 residenti 0-2 anni nelle province della Lombardia (2019)

FONTE: elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Istat
(ultimo aggiornamento: martedì 6 Luglio 2021)

11,3 i punti percentuali che mancano alla provincia di Sondrio per raggiungere l’obiettivo di Barcellona.

Tali differenze interne si possono apprezzare ancora meglio scendendo a livello comunale. Su oltre 1.500 comuni presenti in Lombardia, quelli dove l’offerta di nidi e servizi prima infanzia supera il 33% sono 428. Significa che **meno del 30% dei comuni raggiunge la soglia europea**, mentre – in parallelo – sono 583 quelli in cui non erano presenti asili nido, in base ai dati relativi al 2019.

In Lombardia il 28,4% dei comuni raggiunge la soglia di 33 posti nido ogni 100 bambini
Posti in asili nido e servizi prima infanzia per 100 residenti 0-2 anni (2019)

FONTE: elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Istat
(ultimo aggiornamento: martedì 6 Luglio 2021)

In altri termini, **in quasi 4 comuni lombardi su 10 non risulta essere presente alcun servizio prima infanzia**. Con profondi divari interni: non ci sono nidi nel 60% dei comuni del cremonese e del pavese e nel 70% di quelli della provincia di Sondrio. Mentre nella città metropolitana di Milano i comuni in cui non risulta presente il servizio prima infanzia sono il 4,5% del totale.

Del resto, nella stessa area metropolitana l’offerta di nidi appare tutt’altro che omogenea. Il capoluogo, con 37,8 posti ogni 100 bimbi, supera di poco la quota raggiunta dalla città metropolitana nel suo complesso (36%). Mentre sono soprattutto i comuni dell’immediata cintura a raggiungere la copertura potenziale del servizio più elevata.

Alcuni comuni dell’hinterland milanese superano i 50 posti ogni 100 bambini
Posti in asili nido e servizi prima infanzia per 100 residenti 0-2 anni nella città metropolitana di Milano (2019)

FONTE: elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Istat
(ultimo aggiornamento: martedì 6 Luglio 2021)

Spiccano ad esempio comuni al confine occidentale del capoluogo, come Settimo Milanese (72 posti ogni 100 bambini) e Cusago (54,9%). A sud di Milano si segnalano Buccinasco (53%), Assago (63,5%), Opera (48,9%) e San Donato Milanese (53,6%). Sul versante orientale l’offerta di servizi prima infanzia più ampia rispetto ai bambini residenti si rileva a Segrate (54,5%), seguita da Peschiera Borromeo (47%), Vimodrone (45,9%), Cologno Monzese (43,4%).

61 su 133 i comuni della città metropolitana di Milano che superano quota 33%.

Allo stesso tempo va segnalato che, anche in una città metropolitana con un’elevata copertura, la maggioranza dei comuni – presi singolarmente –

non supera il target fissato in sede Ue. Sono infatti 72 (il 54% del totale) i territori al di sotto di questa soglia. In 9 comuni l'offerta non raggiunge il 10% dell'utenza potenziale. Si tratta di Casarile, Grezzago, Pozzo d'Adda, Besate, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Colturano, Gudo Visconti e Ozzero.

Ma nel caso della città metropolitana di Milano le differenze vanno analizzate – oltre che tra comuni diversi – tra aree diverse del capoluogo. **Nel solo comune di Milano infatti vivono oltre 30mila bambini con meno di 3 anni – ovvero il 43% di tutti i minori di 3 anni dell'area metropolitana**.

Dentro Milano, tante città diverse nell'offerta di nidi

In aree metropolitane densamente popolate, la condizione minorile può cambiare moltissimo da un quartiere all'altro. Per questo motivo, è essenziale disporre di dati per approfondire la questione a un livello subcomunale. Partendo dai 9 municipi in cui è suddiviso il capoluogo lombardo. Dal primo, coincidente con il centro storico cittadino, agli altri che lo circondano.

16,94 posti nido comunali e privati convenzionati ogni 100 bambini 0-2 anni residenti a Milano nell'anno educativo 2021/22.

Questa percentuale varia molto da un municipio all'altro. Ai primi posti i municipi 6, 4 e 2 tutti con quote che superano i 18 posti offerti ogni 100 bambini. Il sesto municipio si trova nella porzione sud-ovest del comune e comprende l'area "Barona, Lorenteggio". Mentre il quarto e il secondo, rispettivamente denominati "Vittoria, Forlanini" e "Stazione Centrale, Gorla, Turro, Greco, Crescenzago", si trovano nel quadrante orientale della città.

Complessivamente, è minore l'offerta di posti comunali e privati convenzionati nel quinto municipio, comprendente l'area "Vigentino, Chiaravalle, Gratosoglio", nel quadrante meridionale della città.

Il municipio del centro storico è l'unico in cui i posti a gestione diretta del comune sono meno della metà del totale.

Nel primo municipio, infatti, i posti erogati in strutture a gestione diretta del comune rappresentano meno del 43% del totale e coprono il 7,6% dei residenti sotto i 3 anni. In tutti gli altri municipi, i posti comunali a gestione diretta superano la metà del totale erogato dal pubblico o dal privato in convenzione. Il resto dei posti vengono erogati in strutture comunali appaltate a privati o in strutture private accreditate.

Nei municipi 7 e 8 (rispettivamente denominati "Baggio, De Angeli, San Siro" e "Fiera, Gallaratese, Quarto Oggiaro"), invece, **l'offerta comunale diretta rappresenta i 3/4 dell'offerta totale**.

Valori immobiliari e distribuzione dell'offerta

È interessante approfondire questo aspetto mettendolo in relazione con ulteriori dati che ci consentano di contestualizzare meglio la condizione sociale e abitativa in ciascuna area della città. A partire dai valori immobiliari, che hanno un ruolo cruciale nel definire le scelte e le possibilità abitative dei residenti, in particolare per le giovani famiglie con figli.

Quanto varia la presenza di bambini in età da nido a Milano, tra municipi e Nil
Percentuale di residenti 0-2 anni (2020)

DA SAPERE
Scorri per vedere il dato a livello di municipi e di nuclei di identità locale.

FONTE: elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati comune di Milano
(ultimo aggiornamento: martedì 23 Marzo 2021)

Scendendo al livello dei Nil (i quartieri di Milano), **le famiglie con figli piccoli tendono a concentrarsi soprattutto nei quartieri più periferici, lontano dal centro della città.** Una tendenza da attribuire anche al ruolo del costo dell'abitazione.

1.818,80 €/mq la stima del valore immobiliare medio a Quarto Oggiaro (media comunale 3.842 €/mq).

A Milano la frattura centro-periferia sui valori immobiliari è netta.

Per questa ragione, è significativo osservare come **l'offerta comunale incida soprattutto nei Nil con valori immobiliari inferiori alla media**. Oltre **a Quarto Oggiaro** (dove **il 44% delle strutture che erogano servizi prima infanzia sono comunali**) si possono citare Bovisasca (50%) e Ronchetto sul Naviglio (33,33%). Un dato che testimonia l'importanza di garantire un'offerta pubblica sul territorio, e in particolare nelle zone in cui una domanda più fragile rende spesso meno presente quella puramente privata.

Ulteriori approfondimenti sono disponibili sul sito conibambini.openpolis.it

L'Osservatorio #Conibambini, realizzato da Con i Bambini e Openpolis nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, fornisce dati e contenuti sul fenomeno in Italia nella modalità di data journalism, in formato aperto e sistematizzati, per stimolare un'informazione basata sui dati. L'obiettivo è promuovere un dibattito informato sulla condizione dei minori in Italia, a partire dalle opportunità educative, culturali e sociali offerte, ed aiutare il decisore attraverso l'elaborazione di analisi e approfondimenti originali.

La presenza di asili nido nei comuni italiani
Offerta di asili nido e servizi per la prima infanzia nei comuni italiani (2019)

DESCRIZIONE
Per conoscere quanto è ampia l'offerta di asili nido e servizi per la prima infanzia nel tuo territorio, clicca sulla casella Cerca… e digita il nome del tuo comune. Puoi cambiare l'ordine della tabella cliccando sull'intestazione delle colonne.

FONTE: elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Istat
(ultimo aggiornamento: martedì 6 Luglio 2021)